



COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
Delibera del D.G. n. 512 del 16/06/2011

Articolazione del Comitato ed attribuzione dei compiti Gruppi di lavoro - Tavoli tematici (*)

1) Organizzazione, informazione e comunicazione, competenze:

- Elaborazione del regolamento di funzionamento del Comitato, da redigere ai sensi del decreto assessoriale n. 01019 del 15 Aprile 2010;
- Supporto alla Presidenza nel coordinamento permanente dei Gruppi di lavoro-Tavoli tematici;
- Organizzazione e cura dei flussi informativi interni al Comitato per supportare la collegialità nell'elaborazione dei pareri, delle proposte e dei progetti;
- Organizzazione e cura dei flussi informativi esterni: campagne di informazione sui diritti degli utenti, promozione della cooperazione tra gli assetti organizzativi aziendali ed i cittadini utenti, ivi compresi gli studenti, rapporti con i media e divulgazione delle attività, iniziative, proposte e progetti del Comitato;

A.M.A.R.SI. – A.P.R.O. - CITTADINANZATTIVA - O.N.A.P.S.A. – O.N.M.I.C.

2) Funzionalità dei servizi aziendali, competenze:

- Indagine conoscitiva dettagliata sui servizi aziendali, con specifico riferimento all'adeguatezza dei medesimi e alla loro rispondenza alle finalità del servizio sanitario regionale ed agli obiettivi previsti dai piani sanitari nazionale e regionale, tenendo conto anche degli indicatori di qualità da adottare;
- Sulla base alle risultanze dell'attività di verifica condotta, formulazione di proposte di linee d'intervento migliorativo, elencate per priorità, da inserire nella programmazione dei lavori del Comitato;
- Analisi dei dati forniti annualmente dall'Ufficio Qualità e dall'URP relativi a segnalazioni di inefficienze e disfunzioni, collaborazione all'individuazione delle aree critiche e proposta di strategie e progetti di intervento. Monitoraggio delle risposte e delle soluzioni di miglioramento intervenute in stretto rapporto con l'URP;
- Predisposizione di iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e di partecipazione;
- Formulazione di pareri e proposte riguardanti l'elaborazione del piano di educazione sanitaria e sulle attività di prevenzione e educazione alla salute, con riferimento anche alle criticità del territorio rilevate a livello locale non solo dall'azienda, ma anche dai servizi territoriali socio-sanitari e dai servizi sociali degli enti locali, tenendo, altresì, in considerazione, le problematiche e le tematiche segnalate al Comitato stesso.

A.I.C. - Collegio IPASVI – Pegaso Onlus



COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
Delibera del D.G. n. 512 del 16/06/2011

3) Rapporti con l'utenza, rapporti con l'URP, competenze:

- Ricettività, accessi veicolari, parcheggi, percorsi, sale d'attesa; confort degenze ed ambulatori, vitto, piano di supporto logistico – alberghiero ai famigliari accompagnatori dei pazienti fuori sede;
- Elaborazione di proposte e progetti, sentiti l'URP e l'Ufficio Qualità, finalizzati a garantire l'adeguata presenza e dislocazione di uffici e strutture informative, sia all'ingresso che all'interno dell'azienda, dotato di personale adeguatamente formato, nonché finalizzati ad assicurare la presenza e la chiarezza della segnaletica informativa;
- Semplificazione delle attività amministrative legate all'accesso ai servizi, al fine di rendere più efficiente il sistema di prenotazione e la trasparenza delle liste di attesa, limitando gli adempimenti richiesti agli utenti nelle modalità di erogazione dei servizi medesimi;
- Miglioramento, umanizzazione e facilitazione dei rapporti tra utenti e operatori dei servizi sanitari e socio sanitari al fine di aumentare la fiducia, l'affidabilità, la trasparenza e la promozione, con la collaborazione delle articolazioni aziendali, di interventi tesi a favorire la personalizzazione ed umanizzazione del trattamento sanitario, per assicurare rispetto e dignità al paziente ricoverato, assicurando chiarezza e completezza delle informazioni relative ai trattamenti sanitari;
- Formulazione di proposte al direttore generale riguardanti l'adozione di un regolamento da divulgare in modo capillare all'interno dell'azienda, relativo ai diritti e ai doveri degli utenti nell'accesso e nell'utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Supporto all'attuazione del raccordo nella gestione del passaggio dall'assistenza ospedaliera a quella territoriale dei PTA in modo da garantire la continuità assistenziale e di favorire il raccordo tra le diverse figure che hanno in cura il malato.

A.S.I.S. - Associazione senza barriere – A.MA.R.SI. - A.R.I. AAA3 Onlus – S.I.M.G.

3) Qualità servizi e prestazioni, competenze:

- Contributo all'individuazione dei fattori di qualità e dei relativi indicatori per i servizi e i rispettivi percorsi di fruizione;
- Verifica periodica dell'appropriatezza degli indicatori di qualità adottati, suggerendo eventualmente modifiche degli stessi, tenendo conto delle segnalazioni e dei suggerimenti pervenuti, nonché dei reclami, delle osservazioni e delle denunce presentati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- Formulazione di pareri e proposte riguardanti i piani attuativi dell'Azienda sanitaria e sui programmi annuali di attività del direttore generale;



COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
Delibera del D.G. n. 512 del 16/06/2011

- Verifica del progetto di coordinamento ed integrazione tra Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Qualità e Ufficio Formazione.

U.N.I.A.M.O. – A.M.A.R.SI. - S.I.M.G.

All'interno di ciascun gruppo sarà individuato un referente, che si occuperà del coordinamento delle attività del Gruppo e della redazione delle proposte e dei pareri elaborati da inserire nella discussione dell'o.d.g. dell'assemblea del CCA.

Ciascun gruppo di lavoro redigerà annualmente, entro il mese di febbraio, una relazione sintetica sull'attività svolta, con l'indicazione degli obiettivi perseguiti e degli obiettivi raggiunti.

La mobilità tra gruppi, dopo un primo periodo, può essere opportuna.